



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Parità di genere

L'impegno del Mims per il Goal 5 dell'Agenda Onu 2030

12 marzo 2022

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il Goal 5

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'**Agenda 2030** è il programma d'azione dell'Onu sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi per condividere l'impegno a perseguire un nuovo modello di sviluppo sostenibile con un approccio integrato e condiviso a livello globale.

L'Agenda 2030 definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target.



L'Obiettivo 5 sulla parità di genere

L'Obiettivo 5 punta a **raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.**

La pandemia COVID-19 ha peggiorato il grave ritardo italiano in tema di *empowerment* femminile rispetto ai Paesi europei, evidenziando e ampliando i divari occupazionali e salariali delle donne e aggravando problemi preesistenti che colpiscono soprattutto bambine, ragazze e donne, come gli episodi di discriminazione e violenza domestica.



Le iniziative del Mims per la parità di genere

Direttiva al Ministero

Fin dal 2021, il Ministro Giovannini ha introdotto nella Direttiva annuale indirizzata alle diverse strutture del Ministero l'Obiettivo operativo **«Definizione di un Piano d'azione per il superamento delle disuguaglianze di genere all'interno del Ministero»**.

Adesione alla campagna IWD "Choose To Challenge"

A conferma di questo impegno, l'8 marzo 2021, in occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, il Mims ha illuminato di viola la facciata dell'edificio in segno di adesione alla **campagna #ChooseToChallenge lanciata dal network International Women's Day (IWD)** impegnato nella sensibilizzazione a livello mondiale sulla parità di genere.

Sensibilizzazione delle imprese e delle Autorità portuali

Sempre nel 2021 il Ministro Giovannini ha inviato una **lettera ai vertici delle società vigilate e ai presidenti delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** richiamando l'attenzione sulla necessità di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme.



Le iniziative del Mims per la parità di genere

Women in Transport - The challenge for Italian Ports

In risposta alla sollecitazione del Ministro, l'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) nel 2021 ha lanciato il progetto **«Women in Transport - The challenge for Italian Ports»** in collaborazione con tutte le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) per ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere nel settore dei trasporti.

Nell'ambito del progetto è stato redatto e approvato dalle AdSP il **«Patto per la Parità di Genere»**, una roadmap per favorire l'occupazione e le pari opportunità nel settore portuale.

Italian Port Days 2021

Il 4 ottobre 2021 Assoporti istituisce la **«Giornata dedicata alla Parità di Genere nei porti»**. Numerose le iniziative e gli eventi organizzati e coordinati dalle AdSP per dare visibilità al ruolo delle donne nel mondo dei trasporti, con un particolare focus su porti e logistica, e per condividere idee e strategie al fine di aumentare la presenza femminile nel settore.



Le iniziative del Mims per la parità di genere

DL Infrastrutture e Trasporti

Il decreto-legge 10/09 2021, n. 121 (DL Infrastrutture e Trasporti), recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, convertito nella Legge 9 novembre 2021, n. 156, introduce nel codice della strada gli **'stalli rosa' per le donne in gravidanza e i genitori con i figli fino a due anni di età** e prevede il rafforzamento delle sanzioni per chi occupa i parcheggi riservati.



Campagna IWD "Break The Bias"

L'8 marzo 2022, in occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, sul sito del Mims viene apposto il banner viola in segno di adesione alla **campagna #BreakTheBias lanciata dal network International Women's Day (IWD)**.



Il PNRR per la parità di genere



La parità di genere è una delle **priorità trasversali**, in termini di inclusione sociale, indicata nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Oltre ad investire sulle nuove generazioni e a ridurre i divari territoriali, il Piano si propone di contrastare le discriminazioni di genere e promuovere una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.



A tal fine, nel PNRR il Governo ha elaborato la **«Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026»**. L'obiettivo è quello di promuovere una maggiore e migliore partecipazione femminile al mercato del lavoro, correggere le asimmetrie che ostacolano le pari opportunità sin dall'età scolastica e venire incontro alle esigenze delle famiglie.



Inoltre, il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla governance del Pnrr stabilisce che i bandi di gara per le opere del PNRR prevedano **meccanismi di premialità per le aziende che si impegnano a assumere donne** e giovani sotto i 35 anni, che **rispettino i principi di parità di genere** e **attuino la promozione delle pari opportunità**.

La Legge di Bilancio 2022 e il DDL sulla riforma degli appalti per la parità di genere



In coerenza con gli obiettivi del PNRR, le **disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2022**, oltre a interventi specifici per favorire la crescita e il sostegno all'economia e alla società, hanno l'obiettivo di **favorire l'indipendenza economica delle donne e la conciliazione famiglia-lavoro, incentivare l'imprenditoria femminile e la maternità**.



In linea con quanto previsto dal PNRR, il DDL delega in materia di appalti pubblici presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, approvato dal Senato e ora all'esame della Camera, introduce la previsione di promuovere per tutte le gare e i bandi pubblici **«meccanismi e strumenti anche di premialità per realizzare le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità»**.



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili